



Giunti eran ormai i tempi di una matura primavera, quando, in quel di Filo d'Argenta, un di s'andaron ritrovando centinaia e centinaia di prodi avventurieri, o forse, chi può dirlo, di coraggiosi cavalieri.

D'un singolar evento oltre frontiera dovean tener tenzone, evento cui molti di costor partecipar avean l'intenzione e che ogn'un in oltre Manica avrebbe trascinato, donde sempre il Regno Unito era stato.

D'un tal Jamboree tanto si discorrea ma mai niuno di ciò timor avea!

Or dunque, messeri, che venga ogn'un a canoscenza che i nobilissimi mecenati ben ebbero coscienza di divider la gentil folla per codeste due giornate ferraresi. In siffatta maniera dunque furon divisi gl'ospiti cortesi, undici compagnie di nobili cavalieri e dame ogn'un pronto e fiero a rappresentar l'italian Reame. Di ogni angol dello Stivale vi era buona rappresentanza e mai in niuno d'ardimento s'è provata la mancanza!

Li per li niun si canosceva,
e che ci fosse vergogna, certo, non pareva.
In fatti da una promessa eran tutti comunati,
e se anche non sembravan preparati,
ciascun con l'altro prese a novellare
così da subito una certa union creare.

Clan o Fuochi furon per tutti le compagnie nominate, ma ogn'una presto avrebbe avuto maggior dignitate; e così detto ognun discusse de' proprie Terre e propri colori, per trovar un degno nome che ovunque portasse nobili onori.

E così avvenne che, senza aver de la clessidra rigirata necessitate, il Clan de le Venete Terre fece una scelta tra le tante congetturate, un termine sì bizzarro e da tutti preso in allegria:

Clan Spritz avrebbe avuto nome quella bizzarra compagnia.





Non era di molto spazio l'ora sonata
che già si mosse l'allegra brigata,
e precisò con tanta e maniacal cura
ogni ragion per cui quel nome scelsero con premura.
In primo logo, dalle Terre Venete provien la nota bevanda,
e frizzante e vivace e allegra ne è essa, come la minuta banda!
In secondo logo, poi, n'è della gioventute lo stendardo,
nonché de piacevol tempo in compagnia il buon araldo.

Ed infin non puote alla lista mancare che prestamente alla mente il nome dee tornare, acciò che ognun al gran Jamboree possa col cor rimembrare de la gioiosa banda e de' virtute e de' nobiltate che ogn'un sa dare.

Tristemente poi venne il tempo de ritorno a le natie Terre e tutti ripigliaron proprie strade e quotidiane guerre, quelle de casa, quelle de scola, quelle de vita, quelle adunque che rendon certo l'esistenza più ardita!

Ma presto si ritrovaron costor de la spritzosa compagnia su pe' gli aspri monti de Dolomiti con pioggia e allegria, e insieme molta Strada fecero con coraggio e ardimento senza mai perder da ciascun parola o minuto momento. E fu così che la gioconda banda prendea conoscenza d'onestate, virtute e onor ch'avea a sufficienza!

Ogn'un spronato da l'audacia per il gran Viaggio, ogn'un ben spinto da messer Coraggio, ogn'un mosso da l'animo e dal buon core per esser de l'Italia degno ambasciatore.

È con quest'augurio che lasciarvi or ora si puote, entusiasta l'animo, e un sorriso tra le gote; è in siffatta maniera che a ogn'un di voi speriam di donare i colori e l'allegria che il nostro cor saprà ospitare...

> "Fatti non foste a viver come bruti ma per seguir virtute e canoscenza..."



